

Bilancio di Esercizio 2014

per lo Spettacolo (di seguito "FUS"), si è ridotto nell'esercizio in esame di Euro 2.281.393. La legge 112 del 2013 ha introdotto a partire dal 2014 nuovi criteri di riparto del FUS tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche. Fondazione Arena di Verona ha avviato un contenzioso relativamente al decreto applicativo della nuova norma in quanto ritiene di esserne stata fortemente penalizzata. Come descritto più diffusamente nella nota integrativa, la Fondazione ha fatto ricorso al TAR del Lazio ed è ancora in attesa di conoscere l'esito dell'udienza di discussione fissata per il 12 febbraio 2015. Qualora esso fosse positivo per la Fondazione, potrebbe quantificarsi in un importo massimo di circa Euro 3 milioni di cui, prudenzialmente, non si è tenuto conto né in sede di redazione di Bilancio consuntivo, né in sede di predisposizione di Bilancio previsionale e di Piano pluriennale.

Nell'ambito dei costi, così come negli esercizi precedenti, si è continuato a perseguire l'obiettivo di economicità che ha caratterizzato sin dall'inizio le strategie dell'attuale Sovrintendenza, principalmente attraverso le azioni di contenimento intraprese.

Pur tenendo in considerazione le ingenti spese che hanno caratterizzato il 2013 motivate dalla storica ricorrenza del Centenario, va rilevato che il costo totale della produzione ha registrato nel 2014 un calo di circa Euro 9,6 milioni (-16%). A riprova della perseveranza applicata nella ricerca della riduzione delle spese, è sufficiente confrontare i costi del 2014 con quelli del 2012 (esercizio non caratterizzato da eventi eccezionali) e constatare come i costi totali di produzione 2014 risultino comunque inferiori in misura rilevante; in questo caso la differenza ammonta a circa Euro 4 milioni (-7,4%).

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati Economici

Il Conto economico riclassificato 2014 di Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di conto economico presentato di seguito evidenzia alcuni risultati intermedi (Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA), Margine Operativo e Risultato della gestione ordinaria) non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali, e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Bilancio di Esercizio 2014

Come emerge dalla tabella più sotto riportata, i ricavi netti complessivi diminuiscono di circa il 16,2%, ossia di Euro 8,7 milioni. Il fenomeno, come illustrato in precedenza, è principalmente legato alla riduzione dei proventi da biglietteria del Festival Areniano a causa sia dell'eccezionalità della stagione precedente in cui ricorreva il Centenario, sia delle condizioni meteorologiche particolarmente avverse che hanno martoriato il Festival 2014. La riduzione dei contributi ricevuti, che prosegue anche nel 2014, ammonta a Euro 2,3 milioni. Risultano tuttavia ridimensionate anche importanti voci di spesa: l'acquisto di servizi esterni è calato di Euro 6,6 milioni ed il costo del lavoro di Euro 1,8 milioni.

La riduzione di costi per Euro 9,6 milioni, superiore al calo dei ricavi per quasi Euro 1 milione, non è stata tuttavia sufficiente a garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico compromesso dalla riduzione dei contributi pubblici degli ultimi due esercizi. Come nell'anno precedente il margine operativo lordo (EBITDA) rimane di segno negativo attestandosi su - Euro 2,73 milioni. Il risultato netto che ne consegue è una perdita di Euro 6,24 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

	2014	%	2013	%
Vendite nette	22.250	49,62%	26.020	48,63%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.676	3,74%	1.961	3,67%
Contributi in conto esercizio	15.690	34,99%	17.957	33,56%
Altri ricavi e proventi	5.229	11,66%	7.567	14,14%
Ricavi netti d'esercizio	44.845	100,00%	53.505	100,00%
Consumi dell'esercizio	1.766	3,94%	3.114	5,82%
Variazione rimanenze materie prime	-	0,00%	6	0,01%
Servizi	18.302	40,81%	23.062	43,11%
Spese per godimento beni di terzi	2.194	4,89%	2.651	4,95%
Totale consumi e servizi esterni	22.262	49,64%	28.833	53,89%
VALORE AGGIUNTO	22.583	50,36%	24.672	46,11%
Costo del Lavoro	25.313	56,45%	27.161	50,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-2.730	-6,09%	-2.489	-4,65%
Ammortamenti	2.101	4,69%	2.099	3,92%
Svalutazioni	148	0,33%	136	0,25%
Accantonamenti	358	0,80%	1.543	2,89%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.607	5,81%	3.778	7,06%
MARGINE OPERATIVO	-5.337	-11,90%	-6.267	-11,71%

Bilancio di Esercizio 2014

Proventi (oneri) finanziari	-586	-1,31%	-354	-0,66%
Utile e (perdite) su cambi	-	0,00%	1	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-5.923	-13,21%	-6.620	-12,37%
Proventi (oneri) straordinari	-	0,00%	7.263	13,57%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-5.923	-13,21%	643	1,20%
Imposte dell'esercizio	-315	-0,70%	-248	-0,46%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-6.238	13,91%	395	0,74%

Dati Patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2014, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

ANALISI CAPITALE INVESTITO E SUE FONTI

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2014	31.12.2013	Δ
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali nette	29.470	29.567	-97
Immobilizzazioni materiali nette	15.763	15.755	8
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.454	12.453	1
Totale immobilizzazioni	57.687	57.775	-88
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Crediti vs clienti	669	800	-131
Crediti vs enti pubblici di riferimento	4.531	5.504	-973
Crediti vs imprese del Gruppo	417	217	200
Rimanenze finali di magazzino	230	229	1
Crediti tributari	1.317	1.775	-458
Altri crediti/ratei risconti attivi	1.361	1.621	-260
(Debiti vs fornitori)	-11.459	-9.758	-1.701
(Debiti vs enti pubblici di riferimento)	-467	-375	-92
(Debiti vs imprese del Gruppo)	-943	-780	-163
(Debiti tributari)	-539	-627	88
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-6.647	-6.785	138
(Accantonamenti e fondi)	-3.989	-4.136	147
Totale capitale circolante netto	-15.519	-12.315	-3.204
(Debiti per TFR)	-6.138	-6.246	108
CAPITALE INVESTITO NETTO	36.030	39.214	-3.184

Bilancio di Esercizio 2014

MEZZI PROPRI			
PATRIMONIO DISPONIBILE:			
Patrimonio di dotazione	-5.392	-5.392	0
Risultati esercizi precedenti	2.596	2.201	395
Risultato d'esercizio	-6.238	395	-6.633
PATRIMONIO INDISPONIBILE:			
Riserva indisponibile	28.853	28.853	0
Totale mezzi propri	19.819	26.057	-6.238
DEBITI E CREDITI FINANZIARI			
Debiti vs banche per fin.ti medio/lungo	0	0	0
Debiti vs banche a breve termine	16.324	13.290	3.034
Altre (attività) passività finanziarie	0	0	0
(Cassa e banche attive)	-112	-133	-21
Totale debiti e crediti finanziari	16.212	13.157	3.055
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO	36.030	39.214	-3.184

Si ricorda ancora una volta in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota integrativa - a cui pertanto si rimanda - in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010.

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2014	31.12.2013	Δ
Depositi bancari	72	79	-6
Denaro e altri valori in cassa	40	54	-14
Disponibilità liquide	112	133	-20
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	16.324	13.290	3.034
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	16.324	13.290	3.034
Posizione finanziaria netta a breve termine	-16.212	-13.157	-3.054

Bilancio di Esercizio 2014

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	-16.212	-13.157	-3.054

Si sottolinea come il peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2013, dovuto sostanzialmente all'assorbimento di "cassa operativa" (Margine operativo lordo negativo per Euro 2,7 milioni), agli investimenti sostenuti nel corso dell'anno per i nuovi allestimenti (Euro 1,7 milioni) e agli oneri finanziari (Euro 0,6 milioni), abbia imposto la necessità di incrementare l'entità dell'intervento da parte di uno degli Istituti di credito di cui la Fondazione si avvale.

Alcuni Indicatori Finanziari

Indicatore	2014	2013
Mezzi propri su capitale investito netto	55,01%	66,45%
Rapporto di indebitamento	44,99%	33,55%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	134
Attrezzature industriali e commerciali	57
Altri beni	1.722

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	86
Altre immobilizzazioni immateriali	3

Bilancio di Esercizio 2014

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

Principali indicatori non finanziari

1) Ricavo per biglietto:

	2014	2013	Variazioni
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti	Euro 21.752.392	Euro 25.832.223	Euro -4.079.831
Totale presenze su spettacoli a pagamento	439.784	502.664	-62.880
Ricavo medio a biglietto	Euro 49,46	Euro 51,39	Euro -1,93

I dati relativi alle 56 serate del Festival 2014 evidenziano la presenza di 400.414 spettatori per un ricavo totale di euro 21.111.653. Questi importi includono i dati relativi alle due rappresentazioni di "Medea" presso il Teatro Romano (787 presenze).

Alla stagione invernale al Teatro Filarmonico hanno assistito 39.370 spettatori per un ricavo pari a Euro 640.739.

Come più volte ricordato, la consistente riduzione dei ricavi realizzati dal Festival Areniano 2014 rispetto alla stagione precedente caratterizzata dal Centenario, pari ad Euro 4.149.799, è stata causata, oltre che da una contrazione del numero di rappresentazioni in calendario (4 in meno rispetto alla stagione precedente) e dal minor richiamo rispetto alla straordinarietà del Festival del Centenario, dalla persistente incertezza meteo che ha afflitto l'intera stagione estiva: ben 44 le giornate di maltempo complessive registrate nel periodo del Festival, di cui 22 di pioggia sulle 54 che offrivano spettacolo serale, a fronte di un 2013 caratterizzato da un solo giorno di pioggia in mattinata e da tre di pioggia serale.

In un contesto attuale di crisi economica globale e con la nuova fisionomia del turismo delineatasi in questi ultimi anni, sempre più incentrata sull'acquisto "last minute", si capisce come la situazione di maltempo abbia inciso pesantemente

Bilancio di Esercizio 2014

sulla vendita quotidiana dei biglietti, generando un inevitabile ed importante calo nello "sbigliettamento" giornaliero.

Il prezzo medio per biglietto registra una riduzione di circa il 3,76% a fronte di una differenziazione delle tariffe dei biglietti introdotta proprio per il Festival 2014 (doppia tariffa in base al periodo di acquisto).

2) L'incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi dalla vendita dei biglietti si attesta sul 5,3% (7,0% nel 2013 e 6,1% nel 2012).

3) Il tempo medio per il pagamento dei fornitori è di 170 giorni.

4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

	2014	2013
	%	%
Agenzie convenzionate	18,42	23,54
Botteghino	23,03	23,59
Punti remoti	19,90	19,10
Internet	31,49	26,16
Call center	5,72	5,75
UniCredit	1,44	1,86
Totale	100,00	100,00

5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 48.446 (Euro 56.526 nel 2013).

Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente registra, rispetto al 2013, un decremento di spesa di Euro 1.848.058, sostanzialmente riconducibile alla minor durata del Festival 2014 rispetto a quello del Centenario.

I dati statistici relativi agli infortuni, secondo la consueta analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, dimostrano che nel 2014 vi è stato un lieve aumento rispetto al 2013, ovvero sono occorsi 35 infortuni a fronte dei 30 dell'anno precedente. Valutato nel medio periodo, il dato può dirsi in linea con la media quadriennale 2011 - 2014 pari a 33 infortuni / anno e dimostra il mantenimento

Bilancio di Esercizio 2014

dell'indice. Tale indice aveva registrato un forte calo nel 2010 rispetto all'anno precedente (-35%). Negli anni successivi invece i valori sono rimasti stabili poiché gli interventi migliorativi più efficaci erano già stati applicati.

Gli investimenti in formazione del personale aumentano del 10% rispetto all'anno precedente.

Quanto agli accordi aziendali sottoscritti dalla Fondazione nell'anno 2014, si evidenzia che gli stessi attengono a specifiche situazioni contingenti che non avranno alcun riflesso economico sugli esercizi successivi.

Sicurezza ed Ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, ha prodotto il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori.

Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del C.C..

Bilancio di Esercizio 2014

Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione economico-finanziaria della Fondazione dipende da diverse condizioni ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano sotto citato, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e del settore in cui essa opera che, peraltro, richiede sempre nuovi investimenti.

La Fondazione ha adottato una serie di politiche e processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e ridurre il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità sostenibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le caratteristiche di scadenza delle passività finanziarie della Fondazione sono riportate nella Nota integrativa. Si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, necessitino di essere incrementati al fine di consentire alla Fondazione di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

In relazione a questa tematica si richiama il lavoro di pianificazione effettuato. Fondazione Arena di Verona ha profuso notevole impegno per individuare il percorso volto a ritrovare un equilibrio sia economico che finanziario che sia raggiungibile in tempi brevi e mantenibile nel medio-lungo periodo. In questa prospettiva è da leggere il piano pluriennale 2015 - 2017 ("Piano") che è stato predisposto con il supporto di primario *advisor* indipendente nell'esercizio ora in corso, specificamente approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 30 giugno 2015 e successivamente presentato agli Istituti bancari di riferimento; si tratta di uno strumento che servirà a guidare la programmazione del prossimo futuro. La nota integrativa, a cui si rimanda, illustra esaurientemente le assunzioni e le linee strategiche del Piano summenzionato; le stesse sono riassunte in questo documento nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischio di tasso di interesse

La Fondazione utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo delle forme di finanziamento incidendo sul livello degli oneri finanziari netti.

Bilancio di Esercizio 2014

La Fondazione si confronta con diversi istituti di credito e con diversi soggetti appartenenti al settore finanziario al fine di perseguire le migliori condizioni presenti sul mercato.

Rischio di dipendenza da eventi atmosferici

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 la Fondazione si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo, mediante l'attuazione di una politica di rimborso decisamente più restrittiva rispetto al passato, che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo (in precedenza il rimborso avveniva qualora la recita fosse sospesa entro la fine del primo atto). Inoltre, la Fondazione stipula apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante da un persistere del maltempo stagionale, pur essendo prevista una franchigia del 100% sulla prima serata e del 50% sulla seconda.

Rischio di dipendenza da Contributi Statali

Come è noto, le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

La Fondazione Arena, che pure si avvale dei contributi statali, ne usufruisce in percentuale inferiore al 50% del proprio fabbisogno, unica fra le Fondazioni che normalmente godono di una contribuzione pari a circa l'80-90% dei loro ricavi.

Pur tuttavia è innegabile che l'intervento dello Stato, che si concretizza con il FUS, stia subendo da diversi anni un andamento ondivago tale da non consentire certezza di finanziamento (almeno nel *quantum*) per il futuro.

Per ovviare a quanto sopra la Fondazione Arena ha intrapreso un percorso su due direzioni: da una parte sta coinvolgendo gli Enti sia pubblici che privati per aumentare la contribuzione del territorio, dall'altro sta perseguendo specifiche iniziative volte a razionalizzare e ridurre ancor più i propri costi.

Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile

La Fondazione detiene il 100% di Arena Extra S.r.l.; rimandiamo alla Nota integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni

Bilancio di Esercizio 2014

indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Rileviamo in questa sede che nell'esercizio 2014 la controllata ha realizzato un Utile prima delle imposte pari a Euro 38.630 ed un Utile netto pari ad Euro 10.042.

SALDI ARENA EXTRA	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013	Variazioni
Crediti commerciali	417.278	216.950	200.329
Debiti commerciali	942.992	779.765	163.227
Costi	433.586	822.123	-388.537
Ricavi	166.712	181.478	-14.766

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 giugno 2015 si è tenuta una riunione presso la sede del Comune di Verona alla presenza del Presidente e del Sovrintendente di Fondazione Arena di Verona e dei rappresentanti dei principali Enti pubblici e privati del territorio a cui il Presidente ha chiesto concreto supporto economico, ricordando l'importanza che il Festival Areniano, in particolare, ma tutte le attività gestite anche nella stagione invernale dalla Fondazione in generale, rivestono per il panorama economico locale. Più che soddisfacenti i riscontri sino ad oggi ottenuti: è stata infatti manifestata la disponibilità da parte di alcuni di questi Enti, tra i più prestigiosi del territorio, ad impegnarsi con una contribuzione - in alcuni casi aggiuntiva - che per il 2015 si prospetta pari a Euro 3,5 milioni. Alla data di redazione del presente documento risultano infatti pervenute, dalla maggioranza dei suddetti Enti coinvolti, dichiarazioni d'impegno formale all'erogazione (in un caso tramite specifica deliberazione) che confermano gli importi di contribuzione triennale indicati nel Piano con la specificazione che il rinnovo nel biennio successivo al 2015 sarà subordinato alla concreta attuazione da parte della Fondazione degli interventi indicati nel suddetto documento.

Il Consiglio del Comune di Verona, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato con delibera n. 33 l'erogazione del contributo straordinario di Euro 2 milioni richiesto dalla Fondazione nell'esercizio 2013 a sostegno delle proprie attività istituzionali del 2012, rilevato tra gli altri ricavi e proventi già nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31

Bilancio di Esercizio 2014

dicembre 2012, in merito al quale la Giunta del Comune di Verona aveva espresso parere favorevole all'erogazione tramite una "decisione" assunta nella seduta del 26 giugno 2013. Nell'esercizio ora in corso è stato pertanto perfezionato l'iter deliberativo del suddetto contributo straordinario e in data 23 luglio 2015 il contributo è stato incassato.

Nelle date dell'8 e 15 luglio 2015, infine, il piano pluriennale 2015 - 2017, già menzionato in precedenza e le cui linee strategiche sono sintetizzate nel paragrafo che segue, è stato presentato ai due istituti bancari di riferimento della Fondazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ho già anticipato, nella prima parte del documento, come la situazione e le condizioni pur se non più precarie come negli anni antecedenti all'attuale gestione, siano tuttora bisognose di continue attenzioni e cure per assicurare alla Fondazione Arena di Verona stabilità e certezza per il futuro.

Abbiamo comunque registrato un costante miglioramento negli ultimi sei anni che è testimoniato dai soddisfacenti risultati di esercizio ottenuti. Si conferma infatti il costante impegno di questa Sovrintendenza che con tenacia prosegue nel percorso di rivitalizzazione della Fondazione.

Purtroppo, come testimoniato dal risultato economico negativo dell'esercizio in esame, l'aleatorietà dei ricavi da biglietteria, che possono subire forti oscillazioni a causa sia delle condizioni economiche generali, sia di quelle meteorologiche, unita alla riduzione della contribuzione pubblica, rende necessaria l'adozione di misure che da un lato perseguano il conseguimento di entrate alternative, dall'altro riducano viepiù e in misura consistente i costi di esercizio. Le strategie adottate e le azioni intraprese sulla base del Piano precedentemente menzionato e successivamente sintetizzate vanno concretamente in questa direzione, così come la recente approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, di un Festival Areniano 2016 che prevede una decisa riduzione del numero di rappresentazioni con l'obiettivo di migliorare la marginalità della Fondazione medesima. Si stima infatti che la riduzione dei costi che consegue al minor numero di recite sia superiore alla riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita di biglietti.

Bilancio di Esercizio 2014

Il percorso individuato come effettivamente percorribile per tornare a raggiungere l'equilibrio economico realizzato nei sei precedenti esercizi, descritto e quantificato nel Piano, prevede sostanzialmente:

- da un lato un incremento stabile di contributi provenienti dal territorio, da Enti sia pubblici che privati, individuato in Euro 3,5 milioni nel 2015 e in Euro 4 milioni annui circa a partire dal 2016;
- dall'altro la riduzione e la razionalizzazione di diverse tipologie di costi per un importo complessivo stimato in Euro 3 milioni circa nel 2015 e in Euro 4 milioni circa a partire dal 2016.

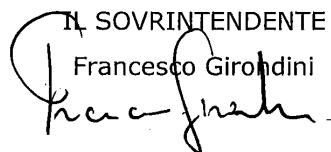
Come illustrato nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", Fondazione Arena di Verona si è già attivata in tal senso ricevendo i primi confortanti riscontri.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio 2014

Signori Consiglieri,

Rinviando alla Nota integrativa per il dettaglio degli aspetti più tecnici di bilancio, l'esercizio 2014 presenta una perdita di Euro 6.237.983 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla voce Utili (perdite) portati a nuovo.

Verona, 24 luglio 2015

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Giordani


PAGINA BIANCA

Fondazione ARENA di VERONA®




ALLEGATI

alla

Relazione sulla gestione

Bilancio di Esercizio 2014

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE, ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2014
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra punti 12	61
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra punti 11	15
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura punti 7,5	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi punti 5	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi punti 3,25	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA punti 4	1
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 5	10
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 6	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 7	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA punti 1,5	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2	5
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI punti 2,5	15
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi punti 2	26
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi punti 4	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi punti 3	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS punti pari al 70% delle relative tipologie	
	b) LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra punti 11	3
 IL SOVRINTENDENTE Francesco Giordani		